



PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI E/O CHIARIMENTI AI FINI DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA RICHIESTI IN SEDE D'ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.LGS. 387/2003

Il presente documento è rivolto ai soggetti proponenti ed ai progettisti loro collaboratori, ed intende **chiarire l'iter relativo all'istruttoria ai fini espropriativi** al fine di agevolare la comprensione delle richieste integrative e conseguente produzione della documentazione.

Pertanto si presenta di seguito una descrizione generalizzata dell'iter posto in essere per l'istruttoria ai fini espropriativi all'interno del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Inoltre al fine di semplificare la predisposizione della documentazione integrativa, e per ridurre i casi di ulteriore richiesta di chiarimento, con conseguente riduzione dei tempi per il procedimento, si evidenziano di seguito le modalità da adottare per produrre la documentazione di che trattasi.

Istruttoria ai fini espropriativi – Iter.

In seguito alla presentazione dell'istanza, qualora questa contenga la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità funzionale all'acquisizione della disponibilità delle aree mediante la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'Ufficio Espropri provvede ad istruire la pratica per quanto di competenza e rilascia parere al Responsabile del Procedimento.

Di tale parere viene **data lettura in sede di conferenza** di servizi.

Qualora vengano richiesti chiarimenti e/o integrazioni, questi sono successivamente inviati alla ditta proponente con nota del Responsabile del procedimento, insieme ai pareri espressi dagli altri soggetti intervenuti nel procedimento medesimo.

La documentazione integrativa¹ ed i chiarimenti prodotti nei termini all'ufficio di competenza, sono inoltrati all'ufficio Espropri che **provvede alla disamina ed al rilascio del parere.**

Tale parere è inerente alla correttezza della documentazione ed è relativo all'esistenza dei presupposti per apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità, e conseguentemente in ordine alla possibilità di procedere all'invio delle comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., mediante le quali in ottemperanza alla l.241/1990 e s.m.i. si permette la partecipazione degli interessati (in tal caso i soggetti proprietari degli immobili) alla procedura di che trattasi.

Per l'approfondimento relativo agli adempimenti in materia di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si rinvia al documento messo a disposizione su internet: *Approfondimento comunicazioni artt. 11-16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*

¹ Anche per la documentazione ai fini espropriativi si prevede il deposito di una copia cartacea e una su cd.

Modalità di predisposizione e presentazione della documentazione integrativa.

In riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti il proponente deve produrre una relazione nella quale, riprendendo punto per punto le questioni sollevate dall'Ufficio Espropri, fornisce un chiarimento puntuale e dettagliato.

In allegato alla relazione il proponente deve inoltre presentare i seguenti elaborati aggiornati, sia in relazione alle eventuali modifiche progettuali, sia in relazione alle integrazioni e chiarimenti prodotti ai fini espropriativi:

- Piano di disponibilità delle aree,
- Piano Particellare di Esproprio:
 - Registro ditte
 - Elaborato grafico su base catastale.
- Piano delle occupazioni di beni pubblici;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa ai gravami di uso civico.
- Visure catastali;
- Descrizione del percorso seguito dalla condotta e/o dall'elettrodotto.

Per la descrizione dettagliata degli elaborati sopra menzionati e per le istruzioni di compilazione si rinvia al documento messo a disposizione su internet: *PlicoDocumenti-a corredo istanza-Istruzioni di compilazione* nel quale viene descritta nel dettaglio la modalità di redazione dei documenti.

In merito al Piano Particellare di Esproprio si precisa che qualora con le modifiche apportate venga a variare il numero di espropriandi dichiarare nuovamente il numero dei soggetti interessati (singoli soggetti e non ditte che rileva in ordine alla scelta del tipo di procedura da adottare).

Inoltre il proponente è tenuto ad indicare i dati dei soggetti proprietari, compreso il recapito. Tale onere scaturisce dal fatto che nel proseguo del procedimento espropriativo si rende necessario provvedere alle notifiche personali e pertanto sarà necessario disporre dei recapiti dei soggetti interessati. Solo per le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo effettuate ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è possibile sostituire la comunicazione personale con un avviso pubblico.

*** CARATTERISTICHE DEI FILES**

- *grandezza dei files inferiore a 14 Mb;*
- *formato dei files .pdf non protetti da copia, estrazione e modifica;*
- *nome del file con non più di 25 caratteri;*
- *nome del file non dovrà contenere caratteri speciali (es: '^*...');*
- *formato excel compatibile con la versione 2003.*